

**ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ALTO BELLUNESE”
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239**

**VERBALE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 3 APRILE 2024
DELIBERAZIONE N. 13**

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale. PSL “T.R.A.C.C.E.” 2023-2027. Approvazione della proposta di bando pubblico dell’intervento specifico ISL02 “Avviamento di attività extra agricole”.

L’anno duemilaventiquattro il giorno 3 del mese di aprile alle ore 17:00, previa regolare convocazione, l’Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese” si è riunito presso la sede in via Padre Marino da Cadore 239, a Lozzo di Cadore.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente
2	Silvia Calligaro	Componente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaelle De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudio Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell’articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all’Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l’eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all’ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune “strategie” e che fornisca sostegno alle attività in rete, all’accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell’obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” ed SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale”;
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l’Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2024 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato “T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE”, elaborato sulla base dello schema previsto dall’Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;

VISTA la DGR n. 1510 del 04.12.2023 che ha approvato la graduatoria per l’intervento SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale” del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l’assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;

PRESO ATTO che, ai sensi della suddetta DGR, il PSL “T.R.A.C.C.E.” candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell’intervento SRG06, con l’assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l’Azione A ed euro 980.780,00 per l’Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTO il Decreto del Direttore dell’Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) di AVEPA n. 428 del 04.01.2024, pubblicato per estratto nel BUR del Veneto n. 9 del 19.01.2024, con cui è stata approvata la finanziabilità dell’intervento SRG06-Azione B, ammettendo a finanziamento la spesa pari ad euro 1.225.975,00 corrispondente ad un contributo concesso pari ad euro 980.780,00;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027";

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023:

- l'approvazione di un bando GAL avviene secondo il cronoprogramma pluriennale e le procedure previste dagli IPG (processo 3.1-Gestione dei bandi, bandi attivati dai GAL);
- Il bando GAL è predisposto nel rispetto generale del CSR 2023-2027, del bando di selezione dei GAL e del quadro delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale;
- ciascun bando individua in maniera univoca, sulla base del PSL di riferimento, l'ambito tematico, l'obiettivo locale, gli indicatori di output e di risultato, l'eventuale progetto di riferimento (Cooperazione o Comunità);
- mantenendo inalterati i paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici), il GAL può focalizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria Strategia di Sviluppo Locale;

VISTA la DGR n. 120 del 12.02.2024 con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, nell'ambito del CSR del Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n. 152 del 20.02.2024 con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area tecnica competitività imprese (ACTI) di AVEPA n. 52 del 27.03.2024 con cui è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL;

DATO ATTO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati i seguenti interventi:

- ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL";
- ISL02 "Avviamento di attività extra agricole";
- ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";
- ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";
- ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali";
- ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana";
- SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";
- SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart village*" (ambiti: cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; cooperazione per la sostenibilità ambientale - cooperazione forestale);

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 14.02.2024 con l'Ufficio di Presidenza ha approvato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 del PSL "T.R.A.C.C.E.";

CONSIDERATO che il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 prevede la presentazione nel mese di aprile 2024 dell'intervento ISL02 "Avviamento di attività extra agricole" attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 120.000,00;

DATO ATTO che l'ISL02 "Avviamento di attività extra agricole", all'interno dell'Ambito Tematico 2 (Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale) del PSL "T.R.A.C.C.E.", persegue l'obiettivo locale 2.1 (Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale, favorendo la nascita di nuove micro e piccole imprese),

RISCONTRATO che, ai sensi della DGR n. 1690 del 29.12.2023, il GAL può caratterizzare i

contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:

- individuando puntualmente i “Comuni interessati”, tra quelli che compongono l’ATD;
- indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale
- individuando la dotazione finanziaria disponibile;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- aumentando, se lo ritiene opportuno, l’eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell’ammissibilità della domanda di aiuto;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l’esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l’esecuzione delle operazioni relative all’intervento SRG06, Azione A;

VERIFICATO che, in base alle citate disposizioni regionali:

- la procedura di adozione dei bandi GAL prevede una valutazione di conformità operata da parte della Commissione tecnica GAL-AVEPA attivata per ogni PSL, che avviene entro 30 giorni dall’attivazione della procedura stessa;
- l’attivazione avviene attraverso la presentazione da parte del GAL della proposta di bando attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”, trasmettendo ad AVEPA
 - la proposta di bando completa;
 - la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
 - l’atto dell’organo decisionale, che approva la proposta di bando;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare la proposta di bando dell’intervento ISL02 “Avviamento di attività extra agricole”, comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall’AdG e dall’AVEPA, al fine della sua presentazione ad AVEPA attraverso l’applicativo informatico “GR-GAL”;

ESAMINATA la proposta di bando dell’intervento ISL02 “Avviamento di attività extra agricole”, comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL “T.R.A.C.C.E.”, che allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATA l’assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell’Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL nel rispetto del “Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”, approvato dall’Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 32 del 09.08.2023;

ACCERTATO che i componenti dell’Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell’assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni

previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la proposta di bando dell'intervento ISL02 "Avviamento di attività extra agricole", comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborata in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere all'AVEPA, attraverso l'applicato "GR-GAL", copia del presente atto, della proposta di bando e della scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
- 4) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale e del direttore del GAL;
- 6) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione "Trasparenza" del sito internet dell'Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Il Presidente
Mauro Soppelsa

ALLEGATO 1



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO**

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL02
Nome intervento	Avviamento di attività extra agricole
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	
Formula attuativa	Bando pubblico

INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene l'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con la strategia di sviluppo locale.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo:

- a. commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali;
- b. artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
- c. di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese.

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nell'allegato 12.1 nel presente bando GAL.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
2 - Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale	2.1 - Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale, favorendo la nascita di nuove micro e piccole imprese	O.27 - Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali.
			R39 - Sviluppo dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL: Agordo, Alleghe, Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Selva di Cadore, Soverzene, Taibon Agordino, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- a. Persone fisiche.
- b. Microimprese o piccole imprese iscritte alla Camera di commercio da non più di 6 mesi.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Il richiedente non deve essere titolare di impresa costituita da più di 6 mesi dalla data di apertura del presente bando; la costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente. La data di primo avviamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA.
- b. Il sostegno non è concesso ai beneficiari che siano titolari di trattamento di quiescenza.
- c. All'interno della stessa impresa è possibile richiedere, da parte degli eventuali titolari, un solo premio di avvio della stessa.

4. Operazioni ammissibili

4.1. Operazioni previste

Avvio di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali.

4.2. Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a. L'attività oggetto di avviamento deve essere riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati in allegato 12.1 al presente bando.
- b. La domanda di sostegno deve essere corredata da una "Relazione" sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell'attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), predisposta secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 12.2 al presente bando GAL. La "Relazione" deve inquadrare la situazione di partenza, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere.
- c. L'operazione non è oggetto di analoga domanda di aiuto a somma forfettaria presentata a valere sui fondi del PR Veneto FESR 2021-2027.

La condizione di ammissibilità di cui alla lettera a) deve essere mantenuta fino al termine previsto dal paragrafo 4.5 Impegni.

4.3. Spese ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.4. Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.5. Impegni

- a. Il richiedente "persona fisica" entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa) deve:
 - acquisire la partita IVA;
 - provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio come micro o piccola impresa con il codice ATECO principale corrispondente a quello dichiarato nella domanda di aiuto;
 - presentare la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA).
- b. Il richiedente "Microimpresa o piccola impresa" entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa) deve:

- presentare la “Segnalazione Certificata di Inizio Attività” (SCIA), nel caso in cui l’attività non fosse già avviata al momento della presentazione della domanda di aiuto.

c. Per entrambe le categorie di beneficiari:

- al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- assicurare il rispetto dei vincoli previsti al paragrafo 4.7 del presente bando GAL.

4.6. Obblighi

Non applicabile.

4.7. Vincoli

Per entrambe le tipologie di beneficiario, la “Microimpresa o piccola impresa” deve mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di finanziabilità (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell’aiuto da parte dell’Avepa) l’attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto.

4.8. Termini e scadenze per l’esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell’aiuto da parte dell’Avepa, sono pari a 6 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1. Importo finanziario a bando

L’importo a bando è di 120.000,00 euro.

5.2. Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: somma forfettaria.

Importo dell’aiuto: 12.000,00 euro.

5.3. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione.

A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4. Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell’art. 61 “Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD” del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in

applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
 Il codice europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è il SA.106920.

5.5. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 42 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento

Criterio di priorità GAL 1.1 - Tipo di attività avviate	Punti
GAL 1.1.1 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> - 10.52 Produzione di gelati - 10.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI - 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO - 31.0 FABBRICAZIONE DI MOBILI - 47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI) <u>con esclusione delle categorie 47.11.1, 47.11.2, 47.11.3 e 47.19.1</u> - 49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente - 56.10.11 Ristorazione con somministrazione - 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto - 56.10.3 Gelaterie e pasticcerie - 56.10.4 Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti - 56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti - 56.10.42 Ristorazione ambulante - 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE - 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA 	40
GAL 1.1.2 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> - 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE - 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici - 43.9 ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE 	35

<ul style="list-style-type: none"> - 74.10.2 Attività dei disegnatori grafici - 74.10.21 Attività dei disegnatori grafici di pagine web - 74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici - 74.2 ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE - 74.3 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO - 74.9 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A. - 75 SERVIZI VETERINARI - 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici - 81.29 Altre attività di pulizia - 91.03 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili - 96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA 	
<p>GAL 1.1.3 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA) - 14.3 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA - 11.05 Produzione di birra - 32.2 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI - 32.3 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI - 32.4 FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI - 85.51 Corsi sportivi e ricreativi - 85.52 Formazione culturale - 86.21 Servizi degli studi medici di medicina generale - 86.22.0 Studi medici specialistici e poliambulatori - 86.22.05 Studi di omeopatia e di agopuntura - 86.22.06 Centri di medicina estetica - 86.23 Attività degli studi odontoiatrici - 86.90.21 Fisioterapia 	30

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede l'avviamento di attività comprese nella classificazione ATECO indicata nel bando.

Principio di selezione 2 - Localizzazione dell'insediamento

Criterio di priorità GAL 2.2 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.2.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -6\%$	8
GAL 2.2.2 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -6\% \div \leq -4\%$	7
GAL 2.2.3 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$	6
GAL 2.2.4 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$	5

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato al bando LEADER Dgr 294/2023, All. C.

Criterio di priorità GAL 2.3 - Indice di vecchiaia	Punti
GAL 2.3.1 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	8
GAL 2.3.2 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	7
GAL 2.3.3 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3	6
GAL 2.3.4 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 2	5

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato al bando LEADER Dgr 294/2023, All. C. Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Criterio di priorità GAL 2.4 - Grado di ruralità	Punti
GAL 2.4.1 Impresa ubicata in Area D	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione OCSE delle aree rurali, sulla base del Comune in cui ricade la sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.5 - Aree a bassa densità abitativa	Punti
GAL 2.5.1 Impresa ubicata in Comuni con densità abitativa inferiore a 40 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	2

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.8 - Aree interne	Punti
GAL 2.8.1 Impresa ubicata nelle Aree interne	6

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni ricadenti nelle Aree interne è definito dalla DGR n. 608 del 20 maggio 2022.

Principio di selezione 3 - Tipologia del soggetto richiedente

Criterio di priorità GAL 3.1 - Insediamento da parte di giovani	Punti
GAL 3.1.1 Soggetto richiedente di età inferiore ai 40 anni	12

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, i requisiti relativi all'età devono essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.2 - Insediamento da parte di donne	Punti
GAL 3.2.1 Soggetto richiedente donna	6

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, i requisiti relativi all'età devono essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.3 - Titolo di studio	Punti
GAL 3.3.1 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale	6
GAL 3.3.2 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario di laurea di primo livello triennale	5
GAL 3.3.3 Soggetto richiedente con titolo di studio quinquennale di scuola superiore	4
GAL 3.3.4 Soggetto richiedente con qualifica professionale	3

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando

Criterio di priorità GAL 3.4 - Tipo soggetto richiedente	Punti
GAL 3.4.1 Domanda di aiuto presentata da persona fisica per impresa da costituire	6
GAL 3.4.2 Domanda di aiuto presentata da microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se la domanda di aiuto è presentata da una persona fisica o da un'impresa già costituita iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare;
- Società: età del socio amministratore più giovane.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. “Relazione” sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell’attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), secondo lo schema allegato 12.2 al presente bando;
2. per domande presentate da “Microimpresa o piccola impresa” già avviata al massimo nei 6 mesi precedenti alla data di apertura del presente bando:
 - a. copia della “Segnalazione certificata di inizio attività” (SCIA) presentata;
3. copia dell’ultima dichiarazione dei redditi presentata;
4. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. Dichiarazione sostitutiva della certificazione del titolo di studio.

I documenti indicati ai numeri 1 e 3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 4, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L’istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all’Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

L’erogazione dell’importo forfettario avviene in forma di saldo e in unica soluzione.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell’operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) per i beneficiari “Persone fisiche”, copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
- b) copia della “Segnalazione certificata di inizio attività” (SCIA), se non già allegata in sede di domanda di aiuto.

L’istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese

Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)

Tel. 0435 409903

e-mail: info@galaltobellunese.com

posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com

sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso
Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)
Tel. 0437 356311
e-mail: sportello.bl@avepa.it
posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1. Elenco codici ATECO ammissibili

L'attività oggetto di avviamento fa riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato solo al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO sottostanti, se non indicati puntualmente codici al livello di categoria (5 cifre numeriche) o sottocategoria (6 cifre numeriche).

Quando il codice ATECO è indicato al livello di categoria non si intendono ammissibili tutti i codici ATECO sottostanti, ma solamente quelli indicati (a meno che non abbiano lo stesso titolo).

Codice	Titolo Ateco
10.52	Produzione di gelati
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
11.05	Produzione di birra
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA) sartoria ok
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI

32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
43.2	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.9	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.
75.0	SERVIZI VETERINARI
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.29	Altre attività di pulizia
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia

87.2	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

12.2. Schema relazione per lo sviluppo dell'attività extra agricola

ISL02 ALLEGATO TECNICO
RELAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLA

La relazione contiene le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta
3. l'idea d'impresa
4. il mercato dell'iniziativa

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

<input type="checkbox"/> Persona fisica	
Nome e cognome	
Codice Fiscale	
PEC	
Mail	
Telefono	

<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di 6 mesi	
Ragione sociale	

Forma Giuridica	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Codice/i ATECO (principale e secondari)	
Iscrizione al Registro delle Imprese	
Rappresentante legale	<i>Nome e Cognome</i> <i>Codice fiscale</i>
PEC	
Mail	
Telefono	

1.1 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccole imprese già esistenti)

Periodo di riferimento ¹.....

Occupati ² (ULA ³)	<input type="checkbox"/> Fatturato euro	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.1 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

Allegare copia della documentazione utilizzata per la compilazione della tabella 1.1

¹ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

³ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività per il quale è presentata la domanda di aiuto	Codice ATECO						oggetto dell'iniziativa
Sede operativa dove è realizzato l'intervento	Comune					Provincia	
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3. L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto.

Descrivere il contributo dell'iniziativa all'attrattività delle aree rurali in relazione al contrasto al loro spopolamento.

Eventuali assunzioni previste			
Tipologia di contratto		n. contratti	

3.2 Dati dell'impresa di nuova costituzione

Indicare quali saranno la ragione sociale e la forma giuridica dell'impresa da costituire.

4. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere anche i canali di vendita previsti.

4.2 Le prospettive nei 3 anni successivi al finanziamento

In relazione al vincolo di mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di finanziabilità l'attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto, descrivere le prospettive di mantenimento e sviluppo dell'attività.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

ALLEGATO 2

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – Delibera GAL n. 13 data: 03/04/2024 - In allegato al bando Intervento ISL02						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
SRD03	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00
SRG07	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
ISL01	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00
ISL02	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
ISL03	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
ISL04	2.340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.340.000,00
ISL05	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
ISL06	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile
	5.462.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.462.000,00

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria,

si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)

- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando